

DETERMINAZIONE N° 149 DEL 28 GIUGNO 2019

OGGETTO: Affidamento di contratto sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) e comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con schema di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d.lgs. 50/2016, per i **"Servizi di supporto tecnico-strategico all'Ufficio di Progetto del PON, con struttura di accordo quadro, per le attività di redazione di capitolati tecnici"**

Determina a contrarre

CUP C56C18000840005

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**;

- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito l’incarico di **Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e ss. mm. e ii., (“Codice”);
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca. Con l’Avviso il MIUR ha individuato il “Sardinia Radio Telescope” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabile al potenziamento, in attuazione dell’Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO In risposta l’INAF ha predisposto una Proposta, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato secondo nove “*obiettivi realizzativi*” (di seguito citati anche come “OR”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO che nell’ambito della Proposta sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all’Articolo 1 dell’Avviso:
- il **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)**, dottoressa **Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è

responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti. Pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici. È responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.

- il **Responsabile amministrativo di progetto** (“**Responsabile amministrativo**”), **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- Ciascuno degli Obiettivi Realizzativi è coordinato da un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo obiettivo realizzativo e affianca il Coordinatore Scientifico nella gestione complessiva del progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

PRESO ATTO che il MIUR, con il Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461, ha approvato la Proposta presentata dall'INAF e identificata come “PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze”;

PRESO ATTO che il MIUR, con la nota del 15 marzo 2019, prot. 4825, il MIUR ha comunicato all'INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a € 18.683.000,00 (diciottomilioneicentottantatremila/00);

PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha confermato l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, di cui al prot. 11 aprile 2019, n. 463, presso l'Amministrazione Centrale dell'INAF. Detto elenco si compone di 33 (trentatre) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti;

PRESO ATTO che nella seduta del 25 giugno 2019, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF, con Delibera numero 41, ha approvato l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione per il progetto PIR01_00010 – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, di cui all' Avviso MIUR 424 del 25 febbraio 2018;

PRESO ATTO che nella stessa seduta del 25 giugno 2019, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF ha indicato l'INAF – **Osservatorio Astronomico di Cagliari** (“OACA”), ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. o) del Codice, quale **stazione appaltante** per l'espletamento, la gestione e il perfezionamento delle gare d'appalto necessarie al raggiungimento degli obiettivi scientifici del progetto innanzi specificato “Proposta PIR_01_00010 – SRT_HighFreq”;

- PRESO ATTO che sono pervenute diverse sollecitazioni da parte dei Responsabili scientifici degli OR in merito alla necessità di un supporto efficace nella predisposizione della documentazione tecnica che sarà parte dei dossier di gara nelle diverse procedure di affidamento del Progetto, anche dotandosi di **servizi di supporto tecnico-strategico all'Ufficio di Progetto del PON, con struttura di accordo quadro, per le attività di redazione di capitolati tecnici;**
- RITENUTO che la summenzionata procedura di affidamento, in considerazione della frammentazione temporale delle gare, possa più correttamente definire un **accordo quadro con un unico operatore economico;**
- VISTA la **richiesta di spesa (RS) 319**, presentata, dal Coordinatore Federica GOVONI, è stata approvata dal responsabile dei fondi e successivamente autorizzata dal Direttore con assegnazione di specifica priorità. Con la RS 319 viene evidenziata l'esigenza di individuare tempestivamente un operatore economico al quale affidare i servizi di pubblicità legale richieste dalla vigente normativa per le procedure di affidamento di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, per un valore totale massimo complessivo netto pari a **euro 39.000** (trentanovemila) oltre l'I.V.A. La richiesta di spesa di cui trattasi segue una ricerca di mercato effettuata da diversi team di OR, al termine della quale è stata elaborata una Nota di sintesi, nella disponibilità del Coordinatore e condivisa con il Responsabile amministrativo e il Direttore, dove viene analizzata l'esigenza e individuato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice, un potenziale Affidatario per l'erogazione dei servizi sopra esplicitati;
- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all'INAF, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di **euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture**, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- PRESO ATTO che l'**importo a base d'asta** stimato dal Punto Istruttore è **inferiore a euro 40.000,00** e non deve quindi essere preventivamente inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") comma 7 del Codice;
- PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("*Regole applicabili alle comunicazioni*"), dispone che gli Stati membri provvedano affinché tutte le stazioni appaltanti e le amministrazioni aggiudicatrici, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, a partire dal 18 ottobre 2018 tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (*trasmissione per via elettronica*) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica;
- PRESO ATTO che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("*Obbligo di*



uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”) e 52 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al D.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al capo precedente in merito all’obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale ha provveduto ad acquisire dal Consorzio CINECA, per le esigenze dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, l’accesso al e l’utilizzo del portale telematico “**U-Buy**”, che consente alle Strutture di Ricerca dell’INAF, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti attraverso la Tabella Obbligo Facoltà, di sviluppare le proprie procedure di affidamento, qualora non sussistano le condizioni per l’utilizzo del portale MePA/CONSIP, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di mandato dell’Ente, adempiendo nel contempo al summenzionato disposto normativo;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”;

PRESO ATTO che **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l’offerta di servizi di e-buying per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica **<http://www.acquistinretepa.it>**;

CONSTATATO che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili

- gli strumenti di acquisto dell’ODA (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a

- catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
- e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come “procedura negoziata”.
- RICHIAMATO** l’articolo 36 del Codice (“Contratti sotto soglia”), che al comma 2 recita “*le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35*” ... omissis ..lettera a) “*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- VISTO** il Codice, ed in particolare il comma 1 dell’art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*
 - nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
- VISTE** le **Linee Guida numero 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 1007 dell’11 ottobre 2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita “*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”;
- RITENUTO** che il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento, possa essere nominato quale **responsabile del procedimento (RUP)** per l’affidamento oggetto della presente determinazione;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell’Articolo 8 comma 5 dell’Avviso “*sono comunque esclusi dall’ammissibilità della spesa gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara*”;
- ACQUISITO** il **parere negativo** del Coordinatore e del Responsabile amministrativo in merito all’ammissibilità della spesa oggetto della richiesta nell’ambito della Proposta, in quanto non inclusa nell’elenco dei beni approvati;

- PRESO ATTO** che per quanto espresso al capo precedente, la **spesa necessaria per l'acquisizione dei servizi oggetto dell'affidamento non è costo ammissibile** per la rendicontazione nell'ambito della Proposta e dovrà gravare su altra Funzione Obiettivo;
- ACQUISITO** il **parere positivo** del Responsabile amministrativo in merito alla disponibilità sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." della cifra **lorda**, stimata per l'intero periodo di validità dell'Accordo quadro e come valore massimale, pari a **euro 47.580,00** (quarantasettemilacinquecentottanta/00);
- RITENUTO** quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 54 del Codice, selezionando gli operatori economici sulla base delle ricerche di mercato;

DETERMINA:

- Art. 1. il presente atto costituisce **determina a contrarre** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice;
- Art. 2. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **approvare** gli schemi dei documenti predisposti dagli Uffici Amministrativi OACA e che costituiranno la *lex specialis* di gara, parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente allegati. Nel merito, dovrà essere verificato se l'Operatore economico individuato nella Nota trasmessa al Responsabile confermerà la sua disponibilità ad accettare le condizioni contrattuali imposte dall'OACA con la Lettera d'invito e l'allegato Documento tecnico descrittivo delle prestazioni richieste dall'Ente;
- Art. 4. di **privilegiare** l'utilizzo della procedura di **Accordo Quadro**, ai sensi dell'art. 54 comma 3, individuando un **singolo operatore economico**. In tal senso la stazione appaltante interpellierà tramite lo strumento di negoziazione della RDO sul MePA l'Operatore economico precedentemente individuato e valutato;
- Art. 5. il valore lordo massimale dello stipulando "accordo quadro", comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, pari a **euro 47.580,00** (quarantasettemilacinquecentottanta/00), graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";
- Art. 6. il responsabile unico del procedimento è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu;
- Art. 7. gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza sono stimati pari a euro 0,00;
- Art. 8. il contratto conseguente agli esiti del presente provvedimento, ai sensi dall'articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice, **non è soggetto al termine dilatorio** e può essere immediatamente stipulato, accertata la disponibilità della garanzia definitiva prevista dalla *lex specialis*.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI



MRS


FG
